

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00250290

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo risorto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1503

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1506

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Costa Lorenzo

AUTA - Dati anagrafici 1460/ 1535

AUTH - Sigla per citazione 00002864

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	210
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	centinato

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
-------------------------------	-------------------------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1968
RSTN - Nome operatore	Pigazzini Sergio

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Madonna. Figure: Apostoli; angeli.

NSC - Notizie storico-critiche

A. Venturi (Venturi, 1911) ascrive per primo il dipinto al Costa, essendo precedentemente stata avanzata una attribuzione al Chiodarolo (Colasanti, 1910). Venturi ritiene che l'opera sia stata dipinta nel 1503, quando l'artista è venuto a Roma per l'elezione di Pio III. I. Toesca (Toesca, 1968, 1969) in occasione della direzione del restauro del 1968, accoglie il suggerimento (Varese, 1967) secondo cui la datazione al 1503 sarebbe precoce. Propone in via ipotetica di identificare il dipinto con la Resurrezione esistente in S. Maria della Mascarella a Bologna nel 1785 e taciuta nelle guide della città a partire dal 1835, epoca in cui avrebbe potuto già trovarsi in S. Nicola in Carcere a Roma. Il Proja avanza riserve in merito alla confusione spesso derivante dal sovrapporre l'iconografia della Resurrezione con quella dell'Ascensione. Quest'ultimo infatti sarebbe secondo lui il soggetto della tavola, nonostante Toesca lo descriva come un "Cristo risorto".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
-----------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 147903

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000450
BIBN - V., pp., nn.	v. VII; pp. 786-790
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Jervis A. V.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sbardella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sbardella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	